

Collegamento POS–Registratore Telematico obbligatorio dal 2026: cosa cambia e come adeguarsi

Gentile Cliente,

con il Provvedimento prot. n. 424470 /2025 del 31 ottobre l’Agenzia delle Entrate ha definito le regole che gli esercenti dovranno seguire per abbinare terminali Pos o altri strumenti di pagamento elettronico e registratori telematici, in vista dell’obbligo - introdotto dalla Legge di Bilancio 2025 - per le operazioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2026.

Premessa

Dal 1° gennaio 2026 entrano in vigore le nuove regole che impongono la piena integrazione tra strumenti di pagamento elettronico (POS fisici e virtuali) e strumenti di certificazione dei corrispettivi (Registratori Telematici o software equivalenti).

Il nuovo adempimento, previsto dall'articolo 1, commi 74 e 77 della Legge di Bilancio 2025 n. 207/2024, punta a rendere automatico e sincronizzato il flusso delle informazioni tra incasso e registrazione fiscale.

L'Agenzia delle Entrate, con il Provvedimento n. 424470 del 31 ottobre 2025 ha definito in modo dettagliato le modalità operative che gli esercenti dovranno seguire per adeguarsi alla normativa.

Obiettivo della nuova disciplina

L'Agenzia delle Entrate intende garantire un flusso dati continuo e sicuro tra:

- lo strumento che registra i corrispettivi
- lo strumento che gestisce i pagamenti elettronici.

In pratica, ogni volta che un cliente paga tramite POS, i dati relativi al pagamento devono essere registrati in modo puntuale sul documento commerciale e trasmessi giornalmente in forma aggregata all'Agenzia.

Come si effettua il collegamento tra POS e Registratore Telematico

Il provvedimento stabilisce che ogni POS utilizzato deve essere associato in maniera univoca allo specifico RT o software RT utilizzato per emettere il documento commerciale.



Nota bene:

Non è previsto un collegamento fisico, ma esclusivamente mediante un servizio web disponibile nell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi.

In particolare, occorre registrare:

- il codice identificativo univoco del POS o software di pagamento;
- il codice identificativo del Registratore Telematico, preventivamente censito e attivato;
- l'indirizzo dell'unità locale dove sono utilizzati gli strumenti.

Il collegamento può essere effettuato direttamente dall'esercente o da un intermediario delegato al servizio "Accreditamento e censimento dispositivi" del portale "Fatture e Corrispettivi".

Nel caso in cui la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri siano effettuate utilizzando la procedura web, il collegamento dovrà essere effettuato dai soggetti obbligati utilizzando le apposite funzionalità rese disponibili nella medesima procedura web.

Come avviene la memorizzazione e trasmissione dei dati

La memorizzazione puntuale dei dati dei pagamenti elettronici è effettuata al momento della registrazione delle operazioni di vendita o prestazione con lo strumento di certificazione dei corrispettivi, riportando nel documento commerciale:

- le forme di pagamento utilizzate (es. carta, bancomat, wallet);
- il relativo ammontare.

I dati dei pagamenti elettronici vengono inviati giornalmente in forma aggregata all'Agenzia delle Entrate.

Scadenze: quando va effettuata l'associazione POS-RT

Il provvedimento distingue due situazioni principali:

1) POS già attivi con contratto in vigore a gennaio 2026

Il collegamento va fatto entro 45 giorni dalla data in cui il servizio sarà disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate. La data verrà resa nota con apposito avviso.

2) POS attivati dopo il 31 gennaio 2026

Il collegamento deve essere effettuato:

- a partire dal 6° giorno del secondo mese successivo alla data di disponibilità del POS
- entro l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese.

Osserva:

Il sabato è considerato non lavorativo. Sono considerate valide anche le operazioni effettuate entro l'ultimo giorno del mese.

In caso di **variazione del collegamento** (es. cambio POS o RT) valgono gli stessi termini dei POS attivati dopo il 31 gennaio 2026.

Situazione	Quando effettuare il collegamento
POS attivo con contratto in vigore a gennaio 2026	Entro 45 giorni dalla messa a disposizione del servizio web
Attivazione nuovo POS dopo 31/01/2026	Dal 6° giorno del 2° mese successivo alla disponibilità del POS ed entro l'ultimo giorno lavorativo di tale mese
Modifica collegamento di un POS già registrato	Stesse regole dei POS attivati dopo il 31/01/2026

Cosa devono fare concretamente gli operatori

- Accedere all'area riservata Fatture e Corrispettivi
- Usare la funzione dedicata al collegamento POS-RT
- Inserire i dati identificativi dei dispositivi
- Aggiornare i collegamenti in caso di variazione
- Verificare che il documento commerciale riporti correttamente la forma di pagamento.

L'esperto



Quesito:

Qual è l'obiettivo dell'integrazione tra POS e registratore telematico?

L'integrazione ha lo scopo di garantire un flusso continuo, puntuale e sicuro dei dati tra lo strumento che gestisce il pagamento elettronico (POS fisico o virtuale) e lo strumento che certifica i corrispettivi (registratore telematico o software equivalente).

In pratica, quando un cliente paga con carta o wallet, l'importo e la forma di pagamento devono essere registrati istantaneamente nel documento commerciale e poi trasmessi giornalmente in formato aggregato all'Agenzia delle Entrate.



Quesito:

Entro quando va effettuato il collegamento POS-RT?

- POS già attivi al 1° gennaio 2026: entro 45 giorni dalla data di apertura del servizio web nell'area riservata "Fatture e Corrispettivi" (la data verrà comunicata con apposito avviso).
- POS attivati dopo il 31 gennaio 2026: dal 6° giorno del secondo mese successivo alla data di disponibilità del POS fino all'ultimo giorno lavorativo di quel mese (es.: POS pronto il 1° febbraio 2026)

→ collegamento dal 6 aprile al 30 aprile 2026).

- In caso di cambio di POS o RT, si applicano gli stessi termini previsti per i POS attivati dopo il 31 gennaio 2026.



Quesito:

Quali dati sono necessari per associare il POS al registratore telematico?

Per effettuare il collegamento tramite il servizio “Accreditamento e censimento dispositivi” nell’area riservata, vanno comunicati:

- Il codice identificativo univoco del POS (fisico o software).
- Il codice identificativo del registratore telematico (già censito e attivato).
- L’indirizzo dell’unità locale in cui vengono utilizzati gli strumenti.

L’operazione può essere eseguita direttamente dall’esercente o da un intermediario delegato. Una volta inseriti i dati, il sistema associa in modo univoco POS e RT senza necessità di collegamento fisico.

Caso

Esempio:



Se un esercente attiva un nuovo POS il 1° febbraio 2026, il collegamento potrà essere effettuato:

- dal 6 aprile 2026
- fino al 30 aprile 2026 (ultimo giorno lavorativo del mese).

Riferimenti normativi

- articolo [1](#), commi 74 e 77 della Legge di Bilancio 2025 n.207/2024;
- Provvedimento Agenzia delle Entrate n. 424470 del 31 ottobre 2025.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti